



PROGRAMMAZIONE FINALE

MATERIA: STORIA

CLASSE: 4°C

DOCENTE: PROF.SSA SERENA FRACCHIOLLA

A.S.: 2025-26

PROGRAMMAZIONE

La Programmazione qui presentata, che verrà ricalibrata mano a mano, in relazione alla risposta della classe, segue le “Linee guida” di base proposte dal MIUR (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6), con l'intento di raggiungere le Competenze di base relativamente all'Asse dei linguaggi (D.M. 22 agosto 2007, n. 139, all.) e tenendo presente i “Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale” definiti da Indire (all. A Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019).

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ripresi secoli precedenti (l'Italia del 1400 e le signorie, Carlo V; la riforma e la Controriforma, la Chiesa Anglicana; le crisi del 1600 e la guerra dei Trent'anni)

1700: L'EUROPA DEL SETTECENTO

- Demografia, economia e società dell'Europa del Settecento:
- La Rivoluzione industriale in Inghilterra
 - **Approfondimento: “Le rivoluzioni in agricoltura”**
- Illuminismo e riforme (Montesquieu, Voltaire, Rousseau, Smith)

□ **Modulo di Educazione civica: - La “Rivoluzione industriale” e la nascita di una nuova economia**

1700: LE RIVOLUZIONI DEL SETTECENTO E NAPOLEONE

- La Rivoluzione americana
- La Rivoluzione francese
- L'epoca di Napoleone

1800: L'ETÀ DELLA RESTAURAZIONE

- La Restaurazione impossibile (in sintesi)
- Le rivoluzioni degli anni '20/'30 (in sintesi)
- Le rivoluzioni del 1848 e l'Unità d'Italia (in sintesi)

□ **Educazione civica: Dibattiti su temi civici**



OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

Competenze	4° ANNO
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista. Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per rappresentare in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati.

OBIETTIVI MINIMI

Individuare i fattori costitutivi (sociali, culturali, economici, politici) dei principali fenomeni storici avvenuti tra l'XVIII e il XIX secolo e saperli porre in relazione, comprendendone le cause e gli effetti.

INTERVENTI DI RECUPERO-CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO

Eventuali interventi di recupero, consolidamento e potenziamento saranno effettuati nel Secondo quadrimestre *in itinere*, cercando di valorizzare al massimo il tempo scuola e le risorse interne alla classe, con la collaborazione degli insenanti di Sostegno, allo scopo di favorire la concentrazione e l'attenzione, consentendo a tutti gli studenti di raggiungere almeno una sufficiente conoscenza di tutti i contenuti proposti.

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche utilizzate saranno varie e da combinare tra loro. Come previsto dal DL n. 61 del 13 aprile 2017, sulla "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale", in particolare all' art. 5, l'assetto didattico sarà caratterizzato: "c) dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici [...]; d) dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi [...], il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati." Per questo si darà spazio ad un instructional



design il più possibile vario e completo, formato da: lezione frontale ed espositiva, partecipata e dialogata, apprendimento cooperativo, brain storming, classe capovolta. Si manterrà l'utilizzo della Google Suite, per comunicazioni, raccolta materiali e verifiche.

METODI E STRUMENTI

- Uso del libro di testo adottato (*Pronti per la Storia*, E. Zanette, M. Galli, Sanoma / Edizioni scolastiche Bruno Mondadori - per il quarto anno) e altri materiali forniti dal docente.
- Uso della *digital board* per la fruizione del materiale audio-visivo.
- Visione guidata di film a tema storico, con studio di scheda relativa.
- Produzione di schemi, mappe concettuali, sintesi e Presentazioni (analogici e digitali).

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica si avvarrà dei seguenti strumenti di valutazione: eventuali prove scritte intermedie e finali presenti nelle varie unità (valenti per l'orale); colloqui orali; verifiche sommative; verifiche per la valutazione del recupero. In relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione terrà costantemente conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e i livelli di partenza. In particolare considerazione si terranno: l'assimilazione dei contenuti; l'acquisizione delle competenze; la qualità dei contenuti esposti; la partecipazione attiva e l'interesse per il lavoro svolto in classe; l'impegno nella preparazione individuale; il comportamento e il rispetto verso le persone e le regole. Durante le interrogazioni orali o le verifiche scritte, gli studenti BES (che mostrino queste necessità, attestate da PDP e PEI) potranno avvalersi di schemi di sintesi prodotti dall'insegnante o dagli studenti stessi (e comunque preventivamente approvati).

Genova, 29 maggio 2026